



## Determinazione Dirigenziale

N. 877 del 19/04/2024

Classifica: 002.07

Anno 2024

(Proposta n° 1958/2024)

<i>Oggetto</i>	<b>ACQUISTO DI SOFTWARE VEEAM UNIVERSAL LICENSE PER 30 Istanze. Affidamento diretto all'impresa Edist Engineering Srl mediante ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione. L797 - CIG B13C0D26CC</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>30</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>ING. JURGEN ASSFALG</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2024	19851		3.357,35

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

**Il Titolare P.O.**

**Premesso che:**

- la trasformazione digitale è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e l'accrescimento della competitività dei paesi e delle diverse organizzazioni;
- conseguentemente, le agende digitali definite ai diversi livelli – europeo, nazionale, regionale – si sono poste l'obiettivo di governare il processo di trasformazione digitale;
- per quanto riguarda in particolare la Pubblica Amministrazione, il principale riferimento è rappresentato – oltre che dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 2005/82, “CAD”) – dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, che mira ad una decisa e razionale trasformazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;

#### **Richiamati**

- D.Lgs n. 2005/82 (“Codice dell'amministrazione digitale”);
- le Linee Guida AgID per il disaster recovery delle pubbliche amministrazioni, aggiornamento 2013;
- la Circolare AgID n. 1/2017 del 17 marzo 2017 (“Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”);
- la Circolare AgID n. 1 del 14 giugno 2019, “Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali”;
- il “Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2024-2026” (in seguito anche “PT”), predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) redatto da AgID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, e in particolare il richiamo al principio “*Cloud First – Cloud come prima opzione*” e il Capitolo 6 (“*Infrastrutture*”), in cui sono delineate le strategie e gli strumenti utilizzabili per il processo di migrazione al cloud;
- il Regolamento UE 2016/679, in materia di tutela dei dati personali;
- la “*Strategia Cloud Italia*”, definita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), in cui sono descritti gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- il “Manuale di abilitazione al cloud”, realizzato da AgID, nel quale, fra l'altro, sono illustrate le differenti strategie di migrazione, gli strumenti di valutazione, la roadmap e le buone pratiche;

**Ricordato** che con l'attuazione della strategia di migrazione al cloud sono attesi significativi miglioramenti, oltre che dal punto di vista dell'ottimizzazione nell'uso delle risorse di calcolo e di archiviazione, anche nell'implementazione delle misure atte a garantire livelli adeguati di confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati trattati dalle amministrazioni, nonché dell'affidabilità e della disponibilità dei servizi erogati dalle stesse;

**Dato atto** che:

- in attuazione del PT e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, che prevede la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – più precisamente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- detto piano di migrazione definisce anche gli obiettivi per la gestione delle copie di sicurezza (*backup*), il ripristino d'emergenza (*disaster recovery*) e la continuità operativa (*business continuity*);

**Preso atto** che per quanto attiene la gestione delle copie di sicurezza una delle più diffuse strategie di riferimento è rappresentata dalla cosiddetta “strategia 3-2-1”, secondo la quale i dati dovrebbero essere salvati almeno 3 volte (inclusa la copia di lavoro), con almeno 2 differenti tecnologie e 1 copia dovrebbe essere conservata in sede diversa da quella in cui sono conservate le altre due copie;

**Visti** i servizi offerti in generale dai *cloud service provider* (CSP) e in particolare dal gestore della piattaforma *g-cloud* di cui al Contratto Quadro di Regione Toscana denominato “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana” (nel seguito, per brevità, anche “Contratto Quadro *SCT/CCTT*” o semplicemente “*SCT/CCTT*”);

**Evidenziato** che, in generale, per i servizi cloud non vi è la garanzia che almeno una copia di sicurezza sia conservata in luogo distinto da quello delle altre due copie (*off-site*) né che le stesse siano conservate in maniera tale da non essere raggiungibili in caso di attacco cyber effettuato tramite rete (*off-line*);

**Valutato** quindi che è comunque necessario disporre di un'infrastruttura per realizzare una copia di sicurezza dei dati da conservare *off-site* e *off-line*;

**Dato atto** che l'amministrazione dispone di n. 2 librerie di nastri (*tape library*), del medesimo modello e di marca HP, attualmente ospitate in due distinte sedi per esigenze di *disaster recovery*, e corredate di unità a nastro (*tape drive*) in tecnologia LTO di ultima generazione (standard LTO-8), idonee per la realizzazione delle copie di sicurezza *off-site* e *off-line*, con un adeguato livello di ridondanza delle componenti impiegate;

**Verificato** che la soluzione software attualmente in uso per la realizzazione delle copie di sicurezza non è compatibile con le necessità derivanti dalla migrazione al cloud *SCT/CCTT*, in quanto non offre le funzioni di replica/migrazione delle macchine virtuali tra data center;

**Valutato** che, invece, il software Veeam integra la funzione di replica tra siti, oltre alla possibilità di realizzare copie di backup *off-line* e *off-site*, e risulta quindi utile sia in fase di migrazione che di gestione ordinaria del data center della Città Metropolitana presso *SCT/CCTT*;

**Considerato** che

- nell'ambito delle progettualità in corso ed in particolare di quelle finalizzate alla realizzazione di nuove soluzioni, ancorché in fase di pre-esercizio, alcuni servizi risultano già essere dispiegati sulla piattaforma *g-cloud SCT/CCTT*;
- in previsione del prossimo avvio in esercizio di dette soluzioni, occorre disporre di una soluzione per la realizzazione delle relative copie di sicurezza;

**Ritenuto** pertanto necessario dotarsi di un primo insieme di licenze del software Veeam;

**Stimato** quindi il fabbisogno iniziale in n. 3 sottoscrizioni annuali di Veeam Universal License, che consentono la migrazione e la protezione di 30 macchine virtuali;

#### **Visti**

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
  - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
  - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

**Accertato** che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto forniture comparabili nelle quantità richieste;

**Verificato** inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

**Visto** il disposto dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

**Considerato** che i principi prioritari individuati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Ritenuto** pertanto rivolgersi al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Verificato** che sulla piattaforma “[www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)” risulta disponibile il prodotto Veeam Data Platform Foundation Universal Subscription License – pacchetto da 10 istanze P-FDNDVUL-0I-SU1YP-00 – alle condizioni e specifiche tecniche richieste ed ottimali per l'Ente;

**Dato atto** potersi procedere all'affidamento secondo il criterio del minor prezzo, trattandosi di “beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (Art. 108 co. 3 del D.Lgs n. 36/2023);

**Verificato** che, alla data odierna, la migliore offerta per detto prodotto risulta quella del fornitore EDIST Engineering srl – Via Goito, 51/A – 10095 Grugliasco (TO) – P.IVA e C.F. 08479430012 per l'importo singolo di Euro 917,31 oltre IVA (cod. art. fornitore: P-FDNLVUL-0I-SU1YP-00);

**Ritenuto** quindi di procedere all'acquisto della Veeam Data Platform Essentials Universal Subscription License per n° 30 istanze (ovvero all'acquisto n. 3 pacchetti da 10 istanze) comprendente il servizio di assistenza e aggiornamento per consentire il salvataggio delle macchine host, delle applicazioni e dei dati in esse contenuti;

**Ritenuto** il prezzo, pari complessivamente ad Euro 3.357,35 compresa IVA, congruo rispetto al prodotto richiesto, e conveniente in rapporto ai correnti prezzi di listino;

**Ritenuto** pertanto aderire all'offerta della ditta Veeam Data Platform Foundation Universal Subscription License mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) presente sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Dato atto** che l'ufficio dei sistemi informativi ha provveduto, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 all'avvio della verifica del possesso, da parte dell'impresa, dei requisiti di capacità generale desumibili dall'art. 94 e sgg. del D.Lgs n. 36/2023;

**Verificato** che l'impresa risulta regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di Torino come da visura estratta in data 19/04/2024 mediante interrogazione della piattaforma di Infocamere;

**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Numero Protocollo INAIL\_42766297 Data richiesta 04/03/2024 Scadenza validità 02/07/2024, da cui risulta che l'impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;

**Considerato** che il generico requisito relativo al “possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento” è liberamente reperibile consultando la “scheda impresa” sulla piattaforma del MePA;

**Precisato** che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): B13C0D26CC;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- la fornitura in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016;
- lo svolgimento della prestazione in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

**Ritenuto** pertanto procedere, ricorrendone le condizioni e i presupposti:

- all'affidamento diretto della fornitura di cui in oggetto all'impresa EDIST Engineering srl mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto presente sulla piattaforma CONSIP “www.acquistinretepa.it” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta presente a catalogo alla data del presente atto;

- alla costituzione di impegno in favore di EDIST Engineering srl, ai fini dell'acquisizione della fornitura di cui in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 3.357,35 compresa IVA 22% sul pertinente capitolo 19851/0 "canoni applicazioni SAAS" del bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio finanziario 2024;

**Precisato** che il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'ordine presente sul sito "www.acquistinretepa.it", sottoscritto digitalmente dal sottoscritto, P.O. del Servizio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di innovazione tecnologica;

**Visti:**

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 91 del 13/09/2023, successivamente aggiornato e ratificato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 117 del 22/11/2023;
- il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 142 del 13/12/2023;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 57 del 29/12/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – PEG Finanziario;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 31/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 quale parte integrante del PIAO, ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità

e ravvisata la propria competenza in merito;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di procedere ad affidamento diretto, nei confronti della ditta EDIST Engineering srl (P.IVA e C.F. 08479430012) – avente sede legale in Via Goito, 51/A - CAP 10095 - Grugliasco (TO) – della fornitura annuale del software Veeam Universal License per 30 istanze (n. 3 pacchetti da 10 istanze) mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta (cod. art. fornitore: P-

- FDNVUL-0I-SU1YP-00) presente nel catalogo elettronico del fornitore alla data di adozione del presente provvedimento, per l'importo di Euro 2.751,93 IVA esclusa, pari ad Euro 3.357,35 IVA 22% compresa;
2. di subordinare l'affidamento alla condizione del buon esito degli avviati controlli del possesso, da parte del Fornitore, dei requisiti di capacità generale di cui all'art. 94 e sgg. del D.Lgs. 36/2023;
  3. di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.357,35 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo 19851 "canoni applicazioni SAAS" del bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio finanziario 2024;
  4. di dare atto che il CIG del presente affidamento è il seguente: B13C0D26CC;
  5. di dare atto che il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
  6. di dare atto che il contratto avrà termine entro il 30/06/2024, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio, e che il pagamento del fornitore avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, a seguito di acquisizione del DURC per il controllo della regolarità contributiva;
  7. di dare atto altresì:
    - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Jürgen Assfalg, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
    - che il Direttore dell'Esecuzione è Fabrizio Caselli, come da Atto Dirigenziale n. 3328 del 30/11/2023 a firma del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Servizi Informativi - Ambito Servizi Informativi;
    - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
    - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
    - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  8. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;
  9. di trasmettere il presente atto, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali, alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione;
  10. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Firenze, 19/04/2024

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
JURGEN ASSFALG**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”